CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA
Atti Consiglio 303/A VI Legislatura

### D.D.L. N°25 DEL 28/10/1998

"TRASFERIMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE DEL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE C.N.O.S. DI LECCE"

### ASSESSORATO BILANCIO RAGIONERIA

#### SETTORE RAGIONERIA

Prot. 20/P/4800/4.1.

Bari II, 2 3 0TT, 1998

Alla Segreteria della G.R.

Alla Segreteria della Presidenza G.R.

All'Ufficio Legislativo della Giunta Regionale.

All'Assessorato alla Formazione Professionale

LORO SEDI

OGGETTO: FOP/SDL/98/0001 - "Trasferimento all'Amministrazione Provinciale di Lecce del centro di formazione C.N.O.S. - Polivalente di Lecce".

(L.R. 17/77 art. 20 comma 4 - regolamento D.G.R. 395/94 artt. 4 e 6)

Nel trasmettere, in allegato lo schema di proposta di Legge in argomento, si fa rilevare che il referto tecnico richiesto ai sensi della L.R. 17/77, art. 20 e vistato con rettifiche da questa Ragioneria, non corrisponde al testo del D.D.L. in approvazione.

REGIONE PUGLIA UFFICIO LEGISLATIVO GIUNTA 2 6 OTT. 1998

Coordinatore dott. Carlo SICILIANI





## REGIONE PUGLIA

ALLEGATO "C" d.g.r. 395/94

# ASSESSORATO BILANCIO - RAGIONERIA - FINANZE

### SETTORE RAGIONERIA UFFICIO AA.GG. E SEGRETERIA

Settore proposente: Settore FORMAZIONE PROFESSIONALE

Parere negativo per :

<u>D.D.L.</u>: << Trasferimento all'Amministrazione provinciale di Lecce del Centro di formazione professionale "C.N.O.S. - Polivalente di Lecce">>

REFERTO TECNICO
(Art. 20 L.R. 17/77 modif dalla L.R. 9/93)

(Art. 20 L.R. 17/77 modif. dalla L.R. 9/93) Spesa prevista e fonti di finanziamento: Gli oneri rivenienti dall'applicazione della presente legge si riferiscono alle retribuzioni del personale già in servizio presso il CNOS di Lecce ed alle spese per lo svolgimento delle attività formative assegnate allo stesso Ente, la cui copertura viene assicurata annualmente con il piano di formazione professionale. A far tempo dall'esercizio 1999, le medesime risorse saranno assegnate all'Amministrazione Provinciale di Lecce, che subentra nella titolarità del rapporto di lavoro degli stessi dipendenticon eneri direlli a carico del propio li Cancio Capitolo/i di Entrata: == Capitolo/i di spesa: Capitoli relativi al finanziamento del Piano di formazione professionale Spesa riferita al presente bilancio: Per l'esercizio 1998 non è prevista alcuna spesa aggiuntiva rispetto a quelle già impegnate con il piano di F.P. 1998/99. Spesa riferita ai bilanci futuri: (con indicazione dell'eventuale termine di efficacia degli effetti della legge) Le spese per gli esercizi futuri saranno contenute entro i limiti delle risorse disponibili per il finanziamento dei piani annuali di formazione professionale purele « eleffici »> Note: Dirigente Settore/Ufficio Parere del Settore Ragioneria con le restifiche richiest Nulla osta in ordine a quanto rappresentato

Dirigente Secrope Ufficio



## SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

<<TRASFERIMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE</p>
DI LECCE DEL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
C.N.O.S. - POLIVALENTE DI LECCE >>









### RELAZIONE

Con l'articolo 18 della L.R. 54/78 sulla Formazione Professionale la Regione aveva disciplinato le modalità di gestione dell'attività formativa da delegare alle Amministrazioni provinciali (cfr. TIT LO V - ATTIVITA' DELEGATA - FINALITA' PATRIMONIO).

Con successive leggi è stato provveduto a disciplinare le attività e le funzioni dall'ex CIAPI di Bari per il quale fu operata la scelta di attribuire le relative funzioni alla Regione.

I nuovi orientamenti connessi ad una diversa ingegneria di attribuzioni di funzioni (dalla L. 142/90 al D.Lgs 112/98) prevedono per la materia della formazione professionale un unico referente istituzionale rappresentato dalle Province.

D'altra parte la scelta dell'attribuzione alle Province comporta anche il trasferimento del personale, dei beni necessari per l'espletamento delle attività formative e delle risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni attribuite.

Nel caso di specie è necessario emanare una disciplina normativa a seguito della cessazione del rapporto convenzionale tra il CNOS Polivalente di Lecce e la Regione Puglia in quanto si è sostanziata l'ipotesi di cui al 4° comma dell'art. 18 della L.R. 54/78.

Il periodo intercorrente tra la cessazione della convenzione stessa e l'entrata in vigore della presente legge è coperto giuridicamente dalla determinazione del Consiglio Regionale assunta (cfr. emendamento pag. 301) a seguito dell'approvazione del piano di F.P. per l'anno 1998/99.

L'ASSESSORE Nino Marmo





DDL <<TRASFERIMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE DEL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE C.N.O.S. - POLIVALENTE DI LECCE >>

#### **ARTICOLO UNICO**

- 1. In adempimento a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 18 della L.R. 54/78, le funzioni concernenti la gestione del Centro di Formazione Professionale CNOS Polivalente di Lecce, già gestito dalla Confederazione Nazionale delle Opere Salesiane sono assicurate dall'Amministrazione Provinciale di Lecce a far tempo dalla cessazione di ogni rapporto convenzionale tra la Regione Puglia e lo stesso CNOS.
- 2. L'Amministrazione Provinciale di Lecce esercita le funzioni di cui al comma precedente sulla base di piani o programmi approvati dalla Regione ai sensi della vigente normativa.
- 3. I beni funzionali alle attività formative esercitate dal C.N.O.S. e pervenuti, tra gli altri, alla Regione con la Delibera C.I.P.E. del 12.12.1972, sono trasferiti all'Amministrazione Provinciale di Lecce. La distributa d'un degli sterri i fundifite esclusivamente elle ethiche formetiva.
- 4. Il personale a tempo indeterminato inserito nell'Albo e nell'Elenco degli operatori della formazione professionale di cui all'art. 26 della L.R. 54/78 in servizio alla data della cessazione di detto rapporto convenzionale è trasferito dalla stessa data all'Amministrazione Provinciale di Lecce in apposito ruolo ad esaurimento e conserva la posizione giuridica ed economica in godimento all'atto del trasferimento. Allo stesso personale continua ad essere applicata la disciplina contrattuale vigente per gli operatori della formazione professionale.
- 5. Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge la Giunta Regionale provvede alla individuazione dei beni e del personale da trasferire ai sensi della presente legge.
- 6. Fino alla definizione degli atti di cui al precedente comma 5 valgono le determinazioni assunte dal Consiglio Regionale in sede di approvazione del Piano di formazione professionale 1998-1999.
- 7. Gli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge trovano copertura finanziaria sui capitoli di spesa relativi al finanziamento dei piani di formazione professionale del bilancio della Regione per l'esercizio 1998 e sui corrispondenti capitoli dei bilanci degli esercizi successivi.
- 8. Le disposizioni del presente articolo sono da considerarsi provvissorie e limitate nel tempo fino alla data di entrata in vigore della legge di riordino della formazione professionale e, comunque, non oltre il 30 giugno 1999.

-3-

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA

Trasmesso alla VI Commissione

. #